



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia

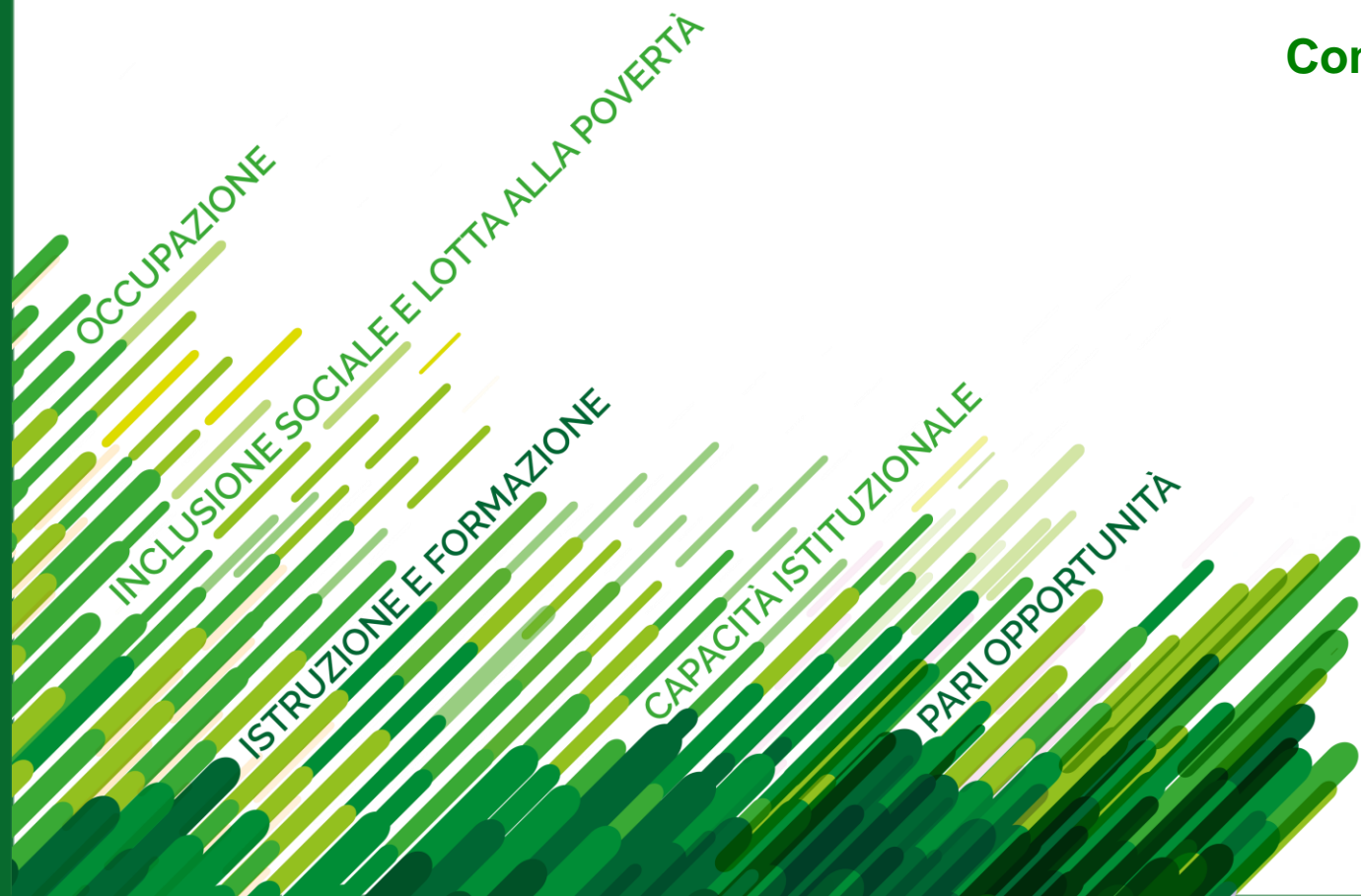


POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Comitato di Sorveglianza, 4 giugno 2019

LA VALUTAZIONE DEL POR FSE 2014-2020 DELLA REGIONE LOMBARDIA

RTI IRS-COGEA

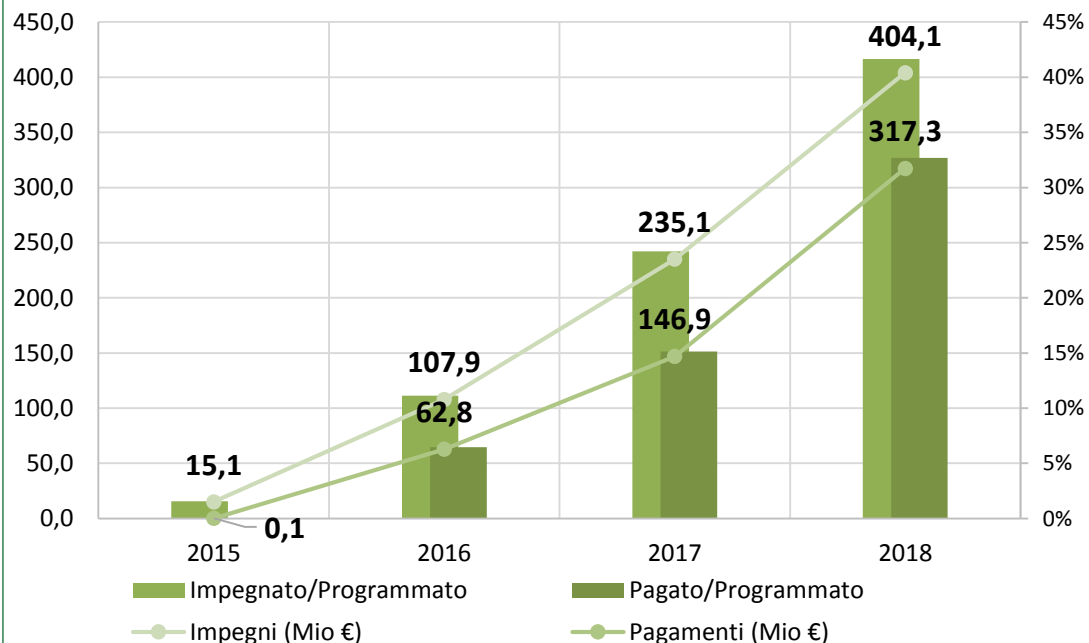


ATTUAZIONE DEL POR FSE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Avanzamento finanziario

- **Nel 2018 forte accelerazione impegni e pagamenti.** Al 31.12.2018 rispetto ad un anno prima:
 - Impegni (+ 72,3%) – **Impegnato su programmato, da 24,2% a 41,7%**
 - Pagamenti (+ che raddoppiati) – **Pagato su programmato, da 15,1% a 32,7%**
 - N+3: il confronto tra impegnato effettivo e programmato “teorico” conferma la forte accelerazione della capacità di impegno e il **probabile raggiungimento dell’N+3 al 2023** continuando con l’attuale capacità di impegno

Impegni e pagamenti (2015-2018)



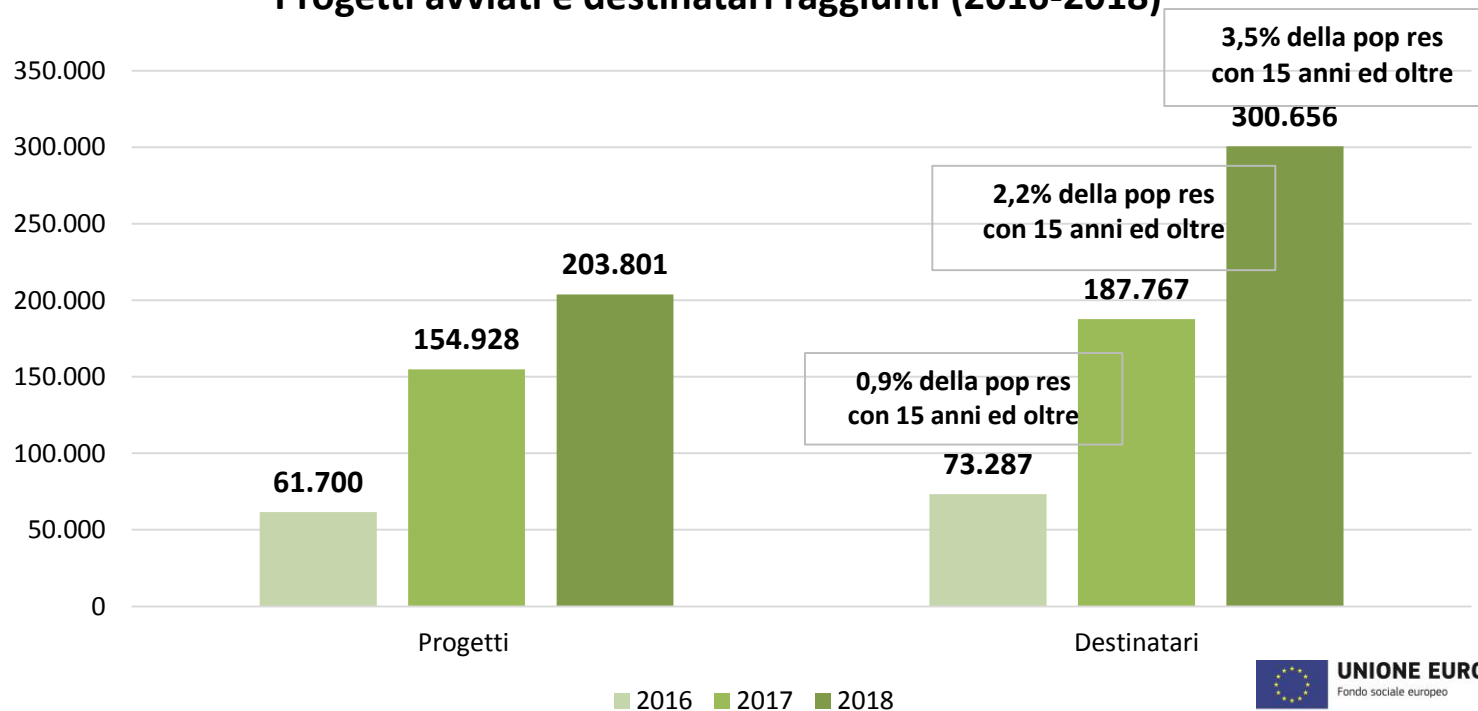
Programmato POR, quota teorica triennale, impegni al 31.12.2018 e rapporto tra impegnato effettivo e “teorico” per Asse (v.a. e %)

Asse prioritario	Programmato	Impegni 4/9 (teorico)	Impegni al 31/12/2018 (effettivo)	effettivo / teorico
I	358.000.000,00	159.111.111,11	133.615.344,12	83,98%
II	227.100.000,00	100.933.333,33	86.370.816,79	85,57%
III	332.500.000,00	147.777.777,78	156.520.390,44	105,92%
IV	20.000.000,00	8.888.888,89	8.669.559,96	97,53%
V	32.874.516,00	14.610.896,00	19.891.440,77	136,14%
TOTALE	970.474.516,00	431.322.007,11	405.067.552,08	93,91%

Avanzamento procedurale e fisico

- **Buon avanzamento procedurale e fisico.** Al 31.12.2018 rispetto a un anno prima:
 - Numero di progetti avviati (+31,5%)
 - Numero di destinatari raggiunti (+60,1%)
 - Tasso di copertura della popolazione 15+ anni (al 3,5%, +1,3 pp rispetto ad un anno prima)

Progetti avviati e destinatari raggiunti (2016-2018)



ATTUAZIONE DEL POR FSE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Tasso di copertura della popolazione 15+ anni

- **Particolarmente elevato nel caso delle persone in cerca di occupazione** (inclusi i disoccupati di lunga durata)

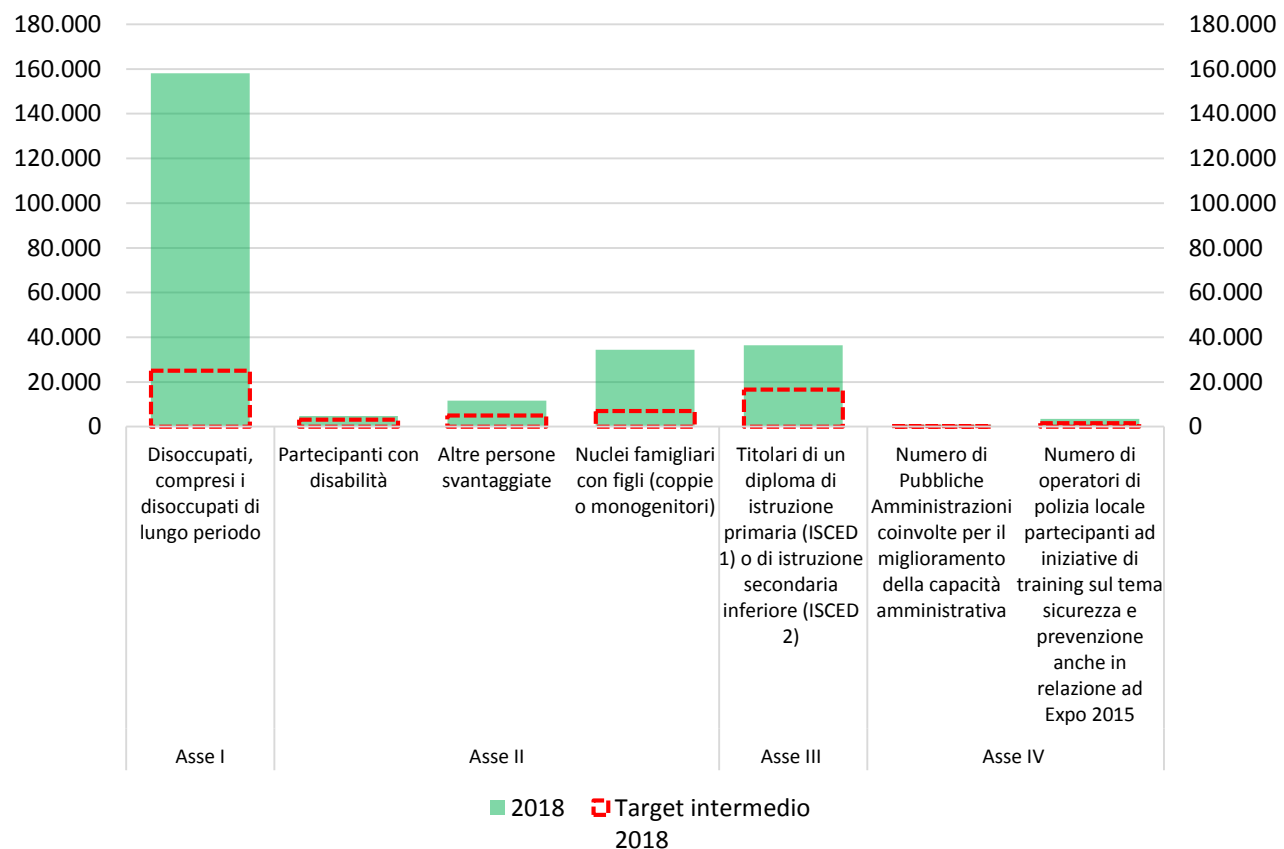
Caratteristiche	Destinatari (Composizione %) (31.12.2018)	Tassi di copertura (%) (31.12.2018)
Sesso		
Femmine	45,6	3,1
Maschi	54,4	3,9
Età		
Under 25	28,9	9,3
25-54 anni	64,9	4,7
Over 55	6,2	0,5
Livello di istruzione		
Isced 1-2	38,0	2,8
Isced 3-4	43,1	4,1
Isced 5-8	15,6	3,4
Condizione occupazionale		
Disoccupati (inclusi disoccupati lunga durata)	55,9	59,1
Inattivi	17,9	1,4
Lavoratori (inclusi lavoratori autonomi)	26,3	1,8
Gruppi svantaggiati		
Migranti ecc.	8,4	2,7
Persone con disabilità	5,2	3,8
Altro svantaggio	8,5	--

ATTUAZIONE DEL POR FSE DELLA REGIONE LOMBARDIA

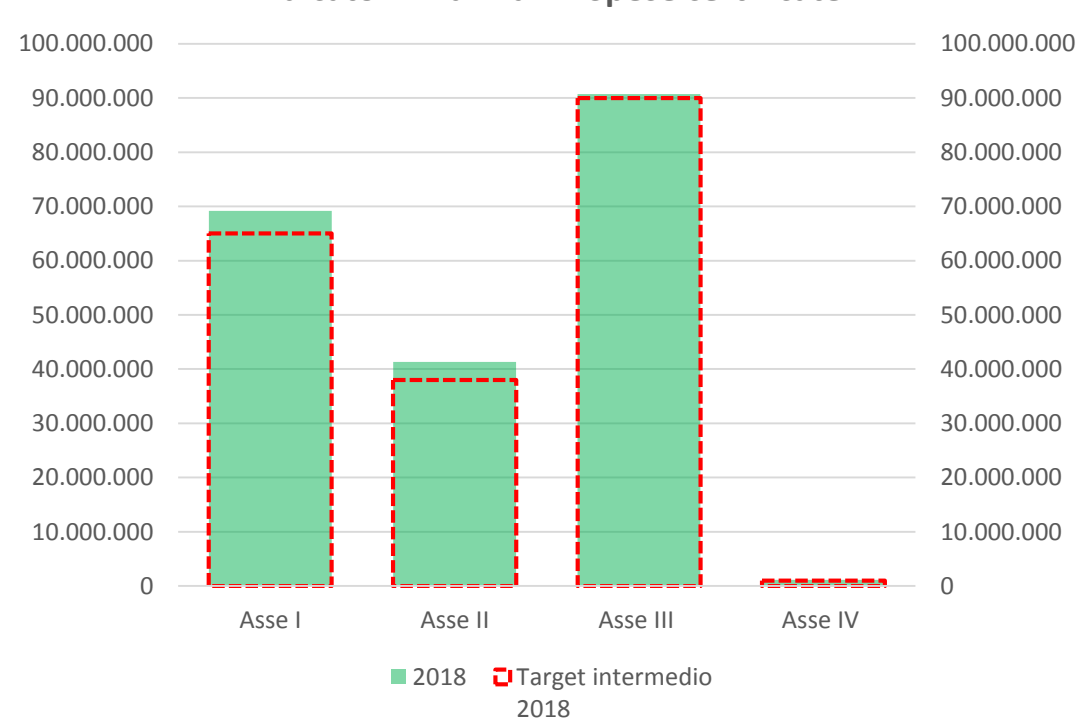
Quadro di efficacia

- Su tutti gli Assi sono stati conseguiti i target intermedi al 2018 sia per gli indicatori di realizzazione che per quelli finanziari

Indicatori di realizzazione



Indicatori finanziari – Spese certificate

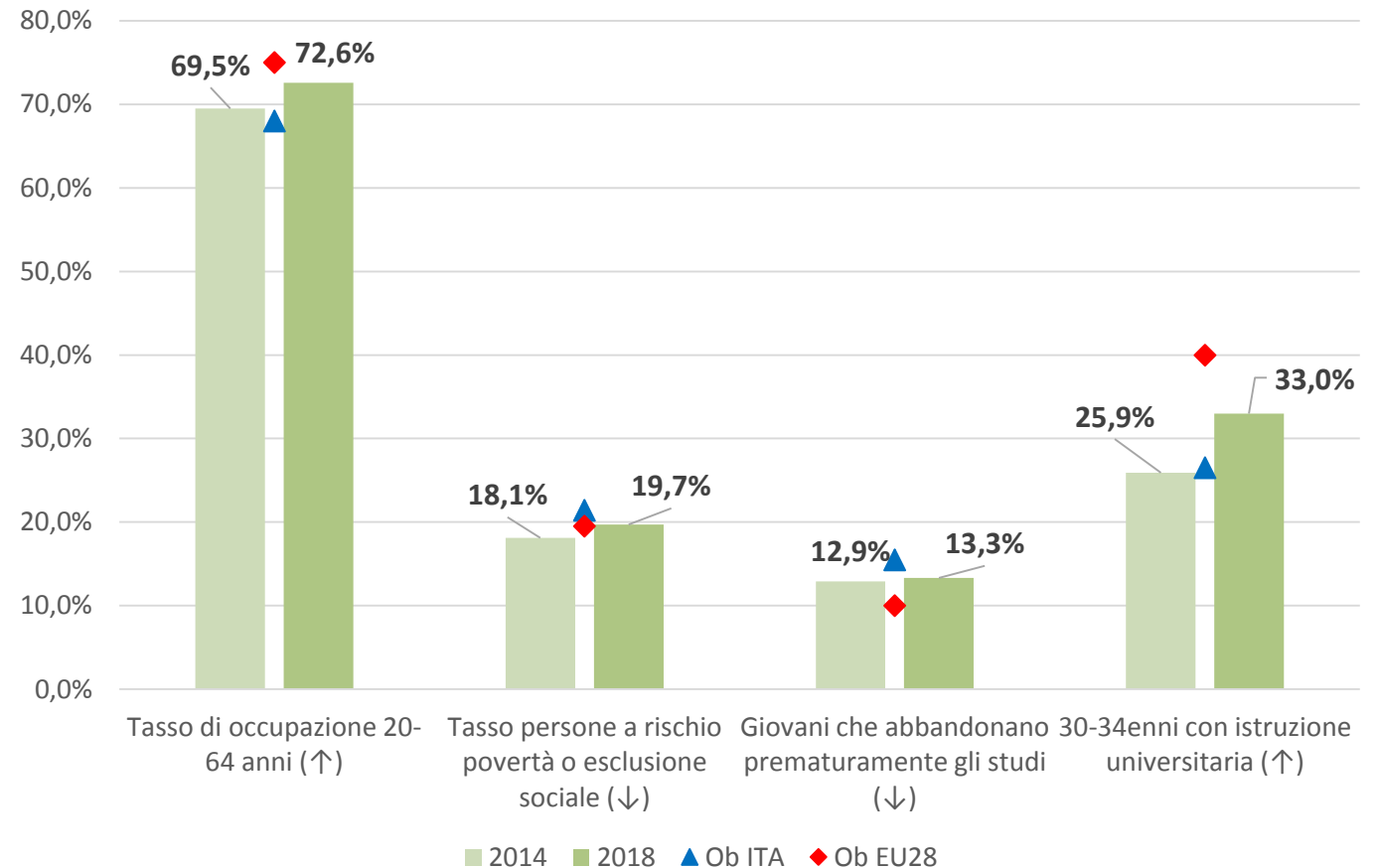


ATTUAZIONE DEL POR FSE DELLA REGIONE LOMBARDIA - STRATEGIA EUROPA 2020

In Lombardia raggiunti tutti gli obiettivi italiani della Strategia Europa 2020 per occupazione, integrazione sociale e riduzione povertà, istruzione

- L'impatto del POR sulla Strategia EU2020 è potenzialmente medio-alto su tutti gli obiettivi di riferimento
- Gli indicatori di realizzazione mostrano il superamento del target per i disoccupati (anche di lunga durata), persone con disabilità, svantaggiati, nuclei familiari, persone con livello di istruzione medio-basso.
- Gli indicatori di risultato (comuni) mostrano nel complesso buone performance in termini di:
 - disoccupati che trovano un lavoro a sei mesi dalla fine dell'intervento sulla **priorità 8i**
 - svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, alla fine dell'intervento sulla **priorità 9i**
 - persone che conseguono una qualifica alla fine dell'intervento sulle **priorità 10i e 10iv**

Indicatori EU2020 su occupazione, integrazione sociale e istruzione



ATTUAZIONE DEL POR FSE DELLA REGIONE LOMBARDIA – ANALISI PER ASSE

Asse I

Impegni su programmato: 37,2%

Pagamenti su programmato: 34,1%

- Rafforzate le azioni di **contrasto alla disoccupazione (di lunga durata)** e di **sostegno alla ricollocazione lavoratori** coinvolti in situazioni di crisi tramite **DUL e Azioni di rete per il lavoro (Priorità 8i e 8v)**
- Azioni per sostenere l'**aggiornamento delle competenze** e la mobilità dei lavoratori con la formazione continua (**Priorità 8v**)

Sostegno ricollocazione disoccupati:

- 158.118 **disoccupati** (anche di lunga durata) coinvolti sull'Asse I (**tasso copertura 55,7%**)
 - 157.769 con DUL (Indicatore C001, Priorità 8i)
 - 348 con Azioni di rete per il lavoro (Priorità 8v)
- 94.926 partecipanti hanno **trovato lavoro a sei mesi dall'intervento** sulla priorità 8i (indicatore CR06, calcolato sui disoccupati, inclusi quelli di lunga durata), pari al **60,1% dei disoccupati sulla priorità**, il doppio del valore target al 2023.
 - Monitoraggio DUL (feb. 2019) mostra che l'86% destinatari in percorsi di inserimento al lavoro sono stati avviati al lavoro (49,7% con contratti <180gg; 46,2% >=180gg; 4,1% con tirocinio)

Riqualficazione lavoratori

- 44.589 **lavoratori** (compresi gli autonomi) coinvolti sull'Asse I (**tasso di copertura 1%**)
 - 40.169 tramite Formazione continua sulla priorità 8v
 - I restanti con DUL sulla priorità 8i e tramite DUL e Azioni di rete per il lavoro sulla priorità 8v
- 2.134 **imprese** coinvolte negli interventi di formazione continua Fase IV e Fase V sulla priorità 8v

Osservazioni

In Lombardia i tassi di occupazione femminili sono ancora molto inferiori a quelli medi europei

Necessario rafforzare le azioni di sostegno all'occupazione femminile e formazione continua per over50



Asse I – Valutazione Tematica sulla formazione continua in corso di realizzazione (consegna 30.06.2019)

Composizione dei destinatari coinvolti – Analisi preliminare dati di monitoraggio

Caratteristiche	FASE IV	FASE V	Occupati RCFL ISTAT
Sesso			
Maschi	50,2	54,4	56,7
Femmine	49,8	45,6	43,3
Età			
15-24 anni	2,4	3,0	4,9
25-34 anni	23,6	25,3	18,3
35-44 anni	32,0	32,1	26,9
45-54 anni	29,2	28,5	30,9
55 anni ed oltre	12,9	11,1	19,0
Cittadinanza			
Italiana	89,7	93,6	*
Straniera	10,3	6,4	*
Posizione professionale			
Imprenditore	2,4	2,3	*
Lavoratore	96,2	95,4	*
Libero professionista	1,6	2,4	*
Totale	100	100	100

* Disaggregazione non disponibile a livello regionale nel database I.Stat

Asse I – Valutazione Tematica sulla formazione continua in corso di realizzazione (consegna 30.06.2019)

Prime evidenze da focus group con enti di formazione e pari sociali

	Aspetti positivi	Punti di attenzione	Suggerimenti
Formazione tematica vs libera	Apprezzamento diffuso	Eterogeneità del tessuto di imprese lombarde (dimensione, maturità tecnologica, etc) comporta difficoltà di trovare tematiche funzionali alla crescita competitiva di ciascuna	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un'offerta di formazione continua a doppio canale <ul style="list-style-type: none"> ➤ un primo più libero e rispondente a bisogni formativi di carattere trasversale e generale (domanda delle PMI) ➤ un secondo tematicamente vincolato • Collegare (richieste avvisi e controlli ex post) la formazione al sistema di strumenti di cui RL si è dotata per la filiera IFL: Quadro regionale degli Standard Professionali, Sistema di Certificazione delle Competenze, Atlante delle Professioni
FSE e Fondi interprofessionali	Apprezzamento delle parti sociali sulla presenza di potenziali sinergie/ complementarità tra FSE e Fondi interprofessionali	Difficoltà ad ottenere sinergie e complementarità tra i due strumenti: <ul style="list-style-type: none"> • Significative differenze, nel quadro regolatorio, nei processi decisionali, nelle tempistiche, nell'entità delle risorse disponibili... • Criticità esperienza accordo quadro 	Costruire strumenti che valorizzino la complementarità dei target: possibilità di estendere l'accesso alla formazione continua FSE a <ul style="list-style-type: none"> ➤ imprenditori/titolari/soci delle imprese/famigliari ➤ aziende non iscritte ai fondi interprofessionali
Valore aggiunto del FSE	<ul style="list-style-type: none"> • Estensione target (imprenditori, titolari e soci) • Attenzione alla qualità della formazione • Integrazione di strumenti e fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di un quadro programmatico chiaro (obiettivi, risorse e tempi) che comporta una limitata innovazione di contenuti/metodi • Rigidità di alcune procedure (es. costo standard) 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire quadro programmatico (almeno annuale) • Semplificare adempimenti amministrativi per le imprese e limitare nel tempo i controlli ex post

ATTUAZIONE DEL POR FSE DELLA REGIONE LOMBARDIA – ANALISI PER ASSE

Asse II

Impegni su programmato: 38%

Pagamenti su programmato: 21,3%

• Focus su

- **Inclusione attiva**
 - **Autonomia**
 - **Contrasto alla marginalità**
 - **Conciliazione**
- Avviso «**Nidi gratis**» intercetta quota più rilevante di impegni e destinatari
 - Citato come buona pratica dalla CE nel «2019 Report on equality between women and men in the EU»
 - Avvisi **marginalità estrema** (valutazione tematica) hanno:
 - agito su una platea trasversale di soggetti in grave stato di emarginazione
 - sistematizzato la collaborazione delle varie reti istituzionali presenti sul territorio
 - avviato una sperimentazione per la modellizzazione a costi standard degli interventi di contrasto alla marginalità
 - «**Laboratori sociali**» sulle azioni 9.1.3 e 9.4.2 : integrazione tra risorse del Comune di Milano e FSE, FESR, PON Metro – Comune di Milano e tra politiche sociali e politiche del lavoro

Priorità 9i

- Raggiunte 4.300 **persone con disabilità (78,2% del valore target al 2023)** (indicatore CO16) (tasso di copertura : 1%)
- Raggiunti 6.583 **altre persone svantaggiate (42,1% del valore target al 2023)** (indicatore CO17)
- Quota di svantaggiati che alla fine dell'intervento sono impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, **pari al 78% (rispetto ad un valore target al 2023 dell'80%)** (indicatore CR05)

Priorità 9ii:

- Raggiunte 3.349 **altre persone svantaggiate (il 30,6% del valore target al 2023, indicatore CO17)**

Priorità 9iv:

- Raggiunti 34.394 **nuclei familiari con figli** (inclusi mono-genitori), **(103,1% del valore target al 2023, indicatore di output specifico b4.1)**
- Raggiunti 367 **adulti con ridotta autonomia (85,8% del valore target al 2023, indicatore di output specifico b4.2)**
- Raggiunte 1.701 **altre persone svantaggiate (il 41,5% del valore target al 2023, indicatore CO17)**

Osservazioni

Sebbene la Lombardia rimanga al di sotto dell'obiettivo di Europa 2020, nel 2018 è cresciuta la quota di persone a rischio di povertà e di esclusione sociale: importante rafforzare approccio preventivo degli interventi sull'Asse II

Molto rilevante la prospettiva di integrazione tra servizi sanitari, sociosanitari e sociali per contrastare la marginalità estrema



ATTUAZIONE DEL POR FSE DELLA REGIONE LOMBARDIA – ANALISI PER ASSE

Asse III

Impegni su programmato: 47,1%

Pagamenti su programmato: 40,9%

Forte attenzione al raccordo tra sistema di istruzione e formazione e sistema produttivo (sistema duale)

Costruzione e rafforzamento **filieri professionalizzanti complete** da obbligo formativo a istruzione terziaria specializzata (leFP, IFTS, ITS) (valutazione tematica)

Formazione permanente (Lombardia PLUS) per aumentare il livello di qualificazione dei disoccupati fino a 35 anni e svantaggiati.

Integrazione fonti di finanziamento (risorse FSE, risorse nazionali MLPS e MIUR, risorse regionali)

Asse con la quota di impegni e di pagamenti più elevati

Priorità 10i

- Coinvolti 35.773 **con istruzione primaria** (ISCED 1) o **secondaria inferiore** (ISCED 2) (7,8% della pop 15-19 anni con almeno la licenza inferiore), pari al **56% del valore target al 2023** (indicatore CO09)
 - Il **63,3% ha ottenuto una qualifica (85% → valore target al 2023, indicatore CR03)**

Priorità 10iv

- Coinvolti 8.028 **con diploma secondario superiore** (ISCED 3) o diploma di istruzione **post secondaria** (ISCED 4) (2,1% della pop 20-24 anni con almeno la licenza secondaria superiore), **superando il valore target al 2023** (indicatore CO10 pari al 160%)
 - Il **52,3% ha ottenuto una qualifica (80% → valore target 2023, indicatore CR03)**
- Coinvolti 2.471 **disoccupati e lavoratori**, compresi i lavoratori autonomi (**123,6% del valore target al 2023**, indicatore di output specifico c.4.1)
- Tutti i partecipanti completano il percorso di formazione (rispetto al target al 2023 del 90%)
- Coinvolti 177 lavoratori, compresi i lavoratori autonomi (**0,24% del valore target al 2023**, indicatore CO05)

Osservazioni

Nel 2018, la quota di giovani 18-24 anni che abbandonano prematuramente gli studi è per la prima volta più alta del dato di inizio programmazione. Necessario ulteriore rafforzamento degli interventi volti a prevenire questi andamenti



ATTUAZIONE DEL POR FSE DELLA REGIONE LOMBARDIA – ANALISI PER ASSE

Asse IV

Impegni su programmato: 43,4%

Pagamenti su programmato: 7,5%

- Le riprogrammazioni hanno favorito una **maggiore aggregazione e concentrazione delle risorse sulla priorità 11i**
- Impegni e pagamenti in forte espansione nell'ultimo anno
- 6 progetti realizzati, distribuiti su tutte e tre le azioni (11.1.1 – 11.1.2 – 11.3.3) su cui sono stati concentrati gli interventi dell'Asse a seguito delle riprogrammazioni

- ❖ **915 pubbliche amministrazioni** coinvolte per il miglioramento della capacità amministrativa, superato il valore target al 2023 di 895 P.A. (indicatore CO22)
- ❖ **3.458 operatori di polizia locale** partecipanti ad iniziative di formazione sul tema sicurezza e prevenzione, superato il valore target al 2023 di 3.330 operatori (Indicatore di output specifico d2.4)

Osservazioni

Le attività di riprogrammazione hanno rallentato l'attuazione di molti degli interventi previsti sull'Asse

Gli indicatori di risultato previsti sulla priorità 11i non sono ancora stati valorizzati

Necessità di ulteriore approfondimento valutativo

PRIORITÀ TRASVERSALI: PARITÀ DI GENERE, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE



Strategia del Programma adeguata al **sostegno alle persone più vulnerabili** e soggette a discriminazione (persone con disabilità, persone sottoposte a provvedimenti di A.G.,).



Per le **pari opportunità di genere principalmente azioni di mainstreaming:**

- ❖ DUL (quota di donne sul totale destinatari DUL al 31.12.2018 → 46,5%)
- ❖ dal 2017 realizzate due iniziative per la conciliazione vita-lavoro (Nidi gratis e Conciliazione vita-lavoro)
- ❖ programmati interventi di politica attiva per l'autoimpiego e per l'accompagnamento all'autoimprenditorialità e l'attivazione della DUL sull'Azione 8.2.2 (Priorità 8iv).

Osservazioni

Si suggerisce di rafforzare le azioni specifiche di sostegno:

- *all'occupazione femminile*
- *a "migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)", raggiunti trasversalmente delle iniziative sugli Assi I, II e III*

PRIORITÀ TRASVERSALI: SVILUPPO SOSTENIBILE



Il tema è preso in carico dal **sistema regionale dell'offerta formativa professionalizzante** in una misura congrua, se rapportato al quadro complessivo dell'offerta:

- ❖ Per **IFTTS**: i corsi relativi alla creazione di profili professionali aventi diretta attinenza con il sostegno di processi di produzione ecosostenibili si attestano tra il **6% e il 9%** sul totale dei corsi finanziati, percentuale rilevante se si considera la varietà di tematiche su cui i percorsi formativi possono essere orientati
- ❖ Per **ITS**: i percorsi terziari professionalizzanti ammessi a finanziamento sul tema a partire dall'edizione 2014-2015 sono un numero ancora più significativo, anche in proporzione sul totale dei corsi finanziati nel periodo 2014-2018, e indicativamente pari in media al 14 -15%.

Osservazioni

Nel prosieguo della valutazione, approfondimenti sugli esiti dei percorsi ITS e IFTTS, per verificare se in termini di occupabilità la performance dei percorsi orientanti verso lo sviluppo sostenibile si discosta significativamente da quella degli altri percorsi formativi e in che misura l'offerta è riuscita ad intercettare la domanda di innovazione delle imprese esistente in questo campo

APPROCCIO TERRITORIALE E INTEGRAZIONE COI PON

Integrazione programmata

- ❖ focalizzata sull'approccio territoriale,
- ❖ dotata dei necessari strumenti di governo (Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea)
- ❖ declinata al fine di garantire complementarietà e corretta demarcazione

Integrazione al 31-12-2018

Sviluppo Urbano sostenibile

- ✓ **Processo lungo:** coordinare *procedure amministrative organizzative multiattore e multi fondo; costruire clima di fiducia, anche con tutoring e accompagnamento, ai beneficiari e agli OO.II; acquisire disponibilità immobili in situazioni di abusivismo e di forte disagio*
- ✓ **Nel 2018 avanzamenti procedurali e nel 2019 avvio interventi FSE (Laboratorio Sociale e formazione) nel Quartiere Lorenteggio; atteso avvio nel 2019 anche nel Comune di Bollate**
- ✓ **Valutazione positiva delle Autorità Urbane:** sperimentate politiche innovative e cresciuta capacità amministrativa (*buone pratiche da trasferire*)
- ✓ **In prospettiva,** dedicare attenzione alla semplificazione delle procedure, anche in vista della futura programmazione comunitaria.

Aree Interne

- ✓ Asse II: DGR 493 del 2.8.2018 avvia percorso per **9 progetti di conciliazione vita lavoro e inclusione attiva nelle aree interne; riserva di voucher per l'autonomia di anziani e persone con disabilità nelle aree interne** (Decr.n. 19486, 21.12.2018)
- ✓ Asse III: **specifica riserva per la realizzazione di percorsi IFTS nelle aree interne** (Avviso pubblico per la selezione di **progetti IFTS** da realizzare nell'A. F. 2018/2019, in attuazione degli Accordi quadro con le Aree Interne interessate).
- ✓ Asse IV: si sta **riflettendo su percorso accompagnamento per l'avvio di progetti**



Integrazione con i PON

- ✓ Azione sinergica ed integrata con il **Programma Europeo "Garanzia Giovani"** (Assi I e III)
- ✓ **Supporto ai CPI (D. Lgs. 150/2015) integrando asse IV (Formez), POC SPAO, PON Inclusione**
- ✓ Avviata **azione di sistema con ANCI** per il rafforzamento della capacità progettuale degli EELL per la programmazione europea



SI. GE.CO E GOVERNANCE DEL PROGRAMMA

Nel corso del 2018 e nel primo semestre del 2019 si è provveduto a:

-  Adeguare il Sistema di gestione e controllo sulla base delle modifiche nell'assetto organizzativo e nell'organigramma regionale e aggiornarlo con riferimento a taluni aspetti procedurali; la Cabina di regia ha assunto la denominazione di «Comitato di coordinamento della programmazione europea»
-  Definire il Si.Ge.Co degli organismi intermedi (sono in corso le procedure di adozione del Sistema di gestione e controllo e dei manuali delle procedure da parte degli Organismi intermedi)

Osservazioni

- *Il SI.GE.CO si dimostra complessivamente funzionale e coerente con gli obiettivi definiti nel PRA seconda fase (2018-2019).*
- *L'assetto di governance è complessivamente funzionale all'attuazione del POR.*




UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



SISTEMA INFORMATIVO: DA SIAGE A BANDI ONLINE

 La **piattaforma SIAGE** ha ulteriormente incrementato l'operatività dei diversi moduli, contribuendo a migliorare lo scambio di informazioni sia tra i soggetti istituzionali coinvolti nella gestione e nei controlli, sia con gli operatori, nonostante le difficoltà nel passaggio dal precedente sistema.

La piattaforma è stata progressivamente **sostituita da “Bandi online”**, attiva da settembre 2018, che intende semplificare l'accesso alle informazioni e la partecipazione ai bandi.

Osservazioni:

- *Il Sistema informativo si dimostra complessivamente funzionale e coerente con gli obiettivi dello scambio di informazioni tra i diversi attori coinvolti nella gestione, controllo, certificazione*
- *Il processo di miglioramento e adeguamento alle esigenze dell'Adg e degli operatori appare costante*
- *Permangono tuttavia delle **criticità** che occorrerà progressivamente superare (es. reportistica ed elaborazione degli indicatori, difficoltà di utilizzo delle funzionalità del sistema nel corso dei controlli in loco, difficoltà interfacciamento tra operatori e funzionari, ecc.)*

VALUTAZIONI SULLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE



Impianto strategico

- mix di strumenti coerente con gli obiettivi qualitativi della comunicazione, utilizzo diffuso di strumenti in grado di raggiungere il grande pubblico con modalità innovative ed attenzione congrua verso le esigenze di accessibilità di specifici target
- assetto di governance complessivamente più che adeguato, sebbene emergano in prospettiva opportunità di maggior ricorso agli stakeholders non istituzionali nella diffusione dei risultati conseguiti dal Programma



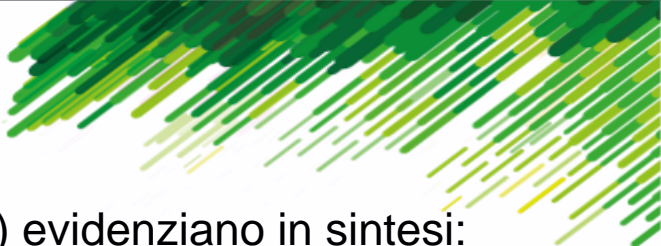

Attuazione

- elevata coerenza e rilevanza delle attività svolte
- conseguimento dei target di realizzazione registrato in diversi casi già superiore rispetto agli obiettivi definiti in fase di programmazione

Osservazione

*Si suggerisce il **rafforzamento delle azioni di comunicazione mirate a diffondere i risultati del Programma verso il grande pubblico in ottica di accountability***

RUOLO DEI PARTNER NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

- 
-  Le interviste a rappresentanti delle tre tipologie di partenariato (PI, PES, PSC) evidenziano in sintesi:
- ❖ Un **giudizio positivo sul livello di informazione e sul coinvolgimento attivato in sede di PRA** nella segreteria del Patto di sviluppo e attraverso la Sottocommissione ammortizzatori sociali (riunioni a cadenza almeno mensile), la Commissione regionale per le politiche del lavoro e della formazione e del terzo settore, la Sottocommissione Marginalità (Asse II)
 - ❖ L'**esigenza di gruppi di lavoro tecnici per approfondire** sia la **programmazione regionale** in materia di politiche di istruzione, formazione e lavoro e di inclusione sociale che le **modalità operative degli avvisi pubblici** (specie in presenza di specifiche criticità)
 - ❖ L'**esigenza di essere coinvolti attivamente nelle fasi di elaborazione della nuova programmazione**

Osservazioni

- *Per accrescere il coinvolgimento del partenariato in tema di integrazione delle politiche potrebbe essere utile istituire **momenti di condivisione e raccordo** in cui affrontare il tema delle politiche a valere sul FSE e su altri Fondi europei, che incidono sullo stesso bacino territoriale pur con target e finalità diverse*
- *Dedicare **spazi informativi al Codice di condotta europeo** per accrescere la conoscenza di questo strumento che assegna un ruolo rilevante al partenariato istituzionale, economico-sociale e della società civile.*



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE